

lo concede, qualunque sia la tariffa adottata, oltre  
 alla somma stabilita dalle condizioni speciali del  
 contratto anche un'altra somma uguale al capi-  
 tale anticipato a scadenza. Ad esempio, in caso  
 di sinistro per infortunio su di una polizza a for-  
 ma mista, credente l'Istituto dovrebbe pagare, ol-  
 tre tanti annui del capitale a scadenza quan-  
 te furono le annualità pagate, come stabilito  
 dalle condizioni speciali del contratto, anche una  
 somma uguale al capitale in caso di vita a  
 scadenza. Tale disposizione sembra un po' eccessi-  
 va e potrebbe costituire, col crescere del portafoglio,  
 un onere assai grave per l'Istituto. Si propone  
 pertanto di limitare l'atto di liberalità dell'Isti-  
 tuto per coloro che sono morti per infortunio, al  
 solo doppio pagamento della somma che, per le  
 condizioni speciali del contratto, dovrebbe essere  
 liquidabile immediatamente. Nell'esempio suc-  
 cospo gli eredi dell'assicurato invece di aver  
 una somma pari a tanti annui del capi-  
 tale a scadenza quante furono le annualità  
 di premio pagate ed un'altra pari al capita-  
 le a scadenza, avrebbero semplicemente il dop-  
 pio pagamento della somma pari agli annui  
 del capitale quante furono le annualità